

Nicolò Gentiloni Silveri

"Il manifesto della Scuola di Specializzazione in Medicina d'Emergenza ed Urgenza (MEU)"

La specializzazione in MEU è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n°118, edita il 23 maggio 2006, ed attivata nelle 25 facoltà di Medicina che hanno denunciato il possesso degli standard minimi e requisiti assistenziali, il 1°luglio del 2009 per l'anno di corso 2008/2009 con 2 specializzandi per facoltà.

Il Manifesto della scuola precisa le competenze del medico d'Emergenza-Urgenza che vanno dal triage alla valutazione primaria e stabilizzazione delle situazioni minacciose per la vita, ad una serie di abilità cliniche che sono il corpus dottrinario mirante soprattutto al "saper fare" ma senza rinunciare alla visione olistica dell'uomo malato considerato nella sua unitarietà, propria della medicina interna. Dal sintomo alla diagnosi ed al trattamento. Le capacità di relazionare con i parenti, gli altri operatori sanitari e tutti i protagonisti dell'emergenza, forze dell'ordine comprese, è una caratteristica peculiare della funzione dello specialista in MEU sia negli ospedali che nel territorio.

La scuola prevede, nel suo manifesto, una spesa di ben 180 crediti in Medicina d'Emergenza-Urgenza ma anche tre settimane/anno di formazione sul territorio e cioè di apprendistato con i medici e le strutture del 118.

Gli aspetti etici e legali della professione, la didattica e la ricerca rappresentano dei topics fondamentali come lo sono le conoscenze relative alla medicina dei disastri, la tossicologia e gli eventi NBCR, il cui approfondimento (attività caratterizzanti elettive) resta a scelta dello specializzando.

Il core curriculum sistematico del manifesto è oggetto della relazione verbale.